

Comune di Bagnolo Piemonte (Cuneo)

AVVISO DI PUBBLICAZIONE APPROVAZIONE DEFINITIVA DELLA VARIANTE N.36 - PARZIALE XXXI.

Premesso che il Comune di Bagnolo Piemonte è dotato di P.R.G.C. formato ai sensi della legge urbanistica regionale ed approvato con D.G.R. 9-4901 del 28 dicembre 2001;
Considerato che l'Amministrazione Comunale intende promuovere le seguenti modifiche al P.R.G.C.:

PUNTO 1) AMPLIAMENTO DELL'AREA ARTIGIANALE A29 PER SOLI FINI ESPOSITIVI E DI DEPOSITO SENZA LAVORAZIONI IN VIA CAVE

PUNTO 2) STRALCIO DI UNA PORZIONE D'AREA ARTIGIANALE NELL'AMBITO NORMATIVO DENOMINATO A28 DEL P.R.G.C. IN VIA SANT'ANNA.

Vista la proposta di variante n.36 - parziale n.XXXI al P.R.G.C. vigente, predisposta in base alle indicazioni dell'art.17 comma 7 della L. R. 56/77 e s.m.i.;

Vista la propria deliberazione n.73 del 30/11/2017 di adozione della Variante Parziale al P.R.G.C ai sensi dell'art.17 e formata con le procedure previste dal comma 7 e secondo le condizioni del comma 5 della L.R. n. 56/1977 come modificata dalla L.R. 3/2013 e dalla L.R. 17/2013;

Considerato che come previsto dalla L.R. n. 56/77 e s.m.i., la presente variante è stata pubblicata sul sito informatico del Comune di Bagnolo Piemonte per 30 giorni consecutivi a partire dal 12/12/2017, con la possibilità dal 15° al 30° giorno di pubblicazione di presentare delle osservazioni;

Dato atto che dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione, termine entro il quale chiunque ne abbia interesse, ivi compresi i soggetti portatori di interessi diffusi, poteva presentare osservazioni e proposte anche munite di supporti esplicativi, non sono pervenute osservazioni;

Considerato che con nota prot. n.16777 del 07/12/2017 è stata trasmessa copia della documentazione inerente la variante n.36 al P.R.G.C - parziale n.XXXI alla Provincia di Cuneo per l'acquisizione del parere di competenza previsto dall'art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i.;

Vista la comunicazione di avvio di procedimento della Provincia di Cuneo trasmessa a questo Ente in data 05/01/2018 ns. prot. n.113 in cui viene comunicata la data di scadenza dei termini per la pronuncia da parte della Provincia (scadenza 11/02/2018);

Considerato che con nota del 06/02/2018 prot.2023 è pervenuta la determina dirigenziale n.163 del 05/02/2018 della Provincia di Cuneo in cui si esprime parere di compatibilità alla variante n.36 - parziale XXXI in merito alle condizioni di classificazione come parziale della variante, al rispetto dei parametri di cui al comma 6 dell'art.17, nonché sulla compatibilità della variante con il PTCP o il PTCM o i progetti sovracomunali approvati e si richiamano le indicazioni del settore Viabilità che di seguito si riportano: **“in merito all'ampliamento dell'area A29, prospiciente la SP246, destinata esclusivamente ad uso deposito ed esposizione, si ritiene necessario osservare che dovrà essere utilizzato l'accesso esistente e non potranno essere realizzati nuovi accessi a servizio dell'area”**;

Rilevato che dalla documentazione agli atti si evince che le modifiche proposte non riguardano nuove previsioni insediative e perciò non è stata predisposta la tavola schematica delle urbanizzazioni primarie esistenti;

Valutate le modifiche proposte nella variante parziale è stato prodotto il seguente prospetto numerico dei dati quantitativi, riferito al complesso delle varianti parziali precedentemente approvate

Rif. L.U.R. n. 56/'77 modificata dalla L.R. 3/2013 e 17/2013	PRGC vigente Revisione Generale n. 1 approvata con DGR n. 9-4901 del 28/12/2001	Dati riferiti ed aggiornati in conformità a tutte le varianti già approvate.	Dati riferiti alla Variante 36 Parziale XXXI	Vincoli normativi imposti dalla L.U.R.
Quantità globale delle aree a servizi di cui agli artt. 21 e 22	295.756 mq, limite pari a 0,5 mq per abitante e quindi 0,5 x 8.370 = mq 4.185	Dotazione complessiva mq. 299.026; con una disponibilità di mq. 915 per eventuali ampliamenti o riduzioni di aree e servizi . (299026-295756)= 3.270 mq	Nessuna modifica	Limite imposto dall'art. 17 comma 5 lettera c) e d), riduzione o aumento fino a 0,5 mq per abitante
Capacità insediativa residenziale	Volumetria in progetto per aree C: mc. 184.182; Volumetria aggiuntiva per aree CIE : mc. 15.410 Volumetria in progetto per area NI1 : mc. 3.750; Totale mc. 203.342	Volumetria in progetto per aree C: mc. 184.130 Volumetria aggiuntiva per aree CIE : mc. 15.832; Volumetria in progetto per area NI1 : mc. 3.750; Totale mc. 203.712 Disponibilità cubatura residua comunale da PRGC =mc. 16 (225mc-209mc) =16mc	Nessuna modifica	Limite imposto dall'art. 17 comma 5 lettera e) pari al 4% nei comuni con popolazione residente fino a 10.000 abitanti ad avvenuta attuazione di almeno il 70% delle previsioni

Superfici territoriali o indici di edificabilità relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive	896.900 mq, limite d'aumento, pari al 6% = mq 53.814 Disponibilità per eventuali incrementi produttivi pari a mq. 62.117	Superficie complessiva = mq. 760.929 Disponibilità per eventuali incrementi produttivi pari a mq. 77.750	Con la variante 36 la variante 36 – Parziale n. XXXI sono previsti ulteriori stralci di aree produttive per una superficie complessiva di mq. 3.047 conseguenti all'ampliamento di mq. 1.060 dell'area A29 ed alla riduzione di mq. 4.107 dell'area A28 La disponibilità complessiva di aree a destinazione produttiva direzionale, commerciale e turistico ricettiva risulta quindi di : 77.750+3.047 =mq. 80.797	Limite imposto dall'art. 17 comma 5 lettera f), pari al 6% per i comuni con popolazione residente fino a 10.000 abitanti.
Superfici territoriali o indici di edificabilità relativi alle attività turistico-ricettive	Volumetrie in progetto per aree T : mc. 35.500	Volumetria in progetto per aree T : mc. 6.000	Nessuna modifica	Limite imposto dall'art. 17 comma 5 lettera f), pari al 6% per i comuni con popolazione residente fino a 10.000 abitanti.

Rilevato che l'Organo Tecnico Comunale ha svolto i lavori propedeutici alla verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica in argomento attraverso la riunione tecnica del 26/10/2017 le cui risultanze sono riportate nel Provvedimento Finale dal quale emerge, senza alcuna eccezione, che la proposta di progetto preliminare di Variante n.36 al PRGC - parziale XXXI non determina effetti significativi sull'ambiente tali da comportare la necessità di sottoposizione dello strumento urbanistico alle successive fasi relative al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica previste ai sensi dell'art.12 del D. lgs. 03/04/2006 n.152, dalla D.G.R. 12-8931 del 09/06/2008 e dalla D.G.R. n.25-2977 del 29/02/2016 e ha disposto l'esclusione della Variante Parziale n.36 al PRGC – parziale XXXI dal procedimento di Valutazione Ambientale Strategica;

Dato atto che la variante in oggetto non ricade nei casi di esclusione dall'applicazione del contributo straordinario previsto dalla D.G.R. 29/02/2016 n.22-2974;

Considerato che il Comune di Bagnolo Piemonte a seguito della nuova classificazione sismica

regionale conseguente alla DGR n.4-3084 del 12/12/2011 risulta ricadere nell'ambito della zona sismica 3S;

Vista la D.C.C. n.7 del 23/03/2015 di approvazione della perimetrazione del centro abitato ai sensi dell'art.81 della legge regionale n. 56/1977 e s.m.i.;

Visto l'art.42 del T.U. 18/08/2000, n.267, in ordine alla competenza deliberante del presente Consesso;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art.49, c.1, del D.lgs. 18/08/2000 n.267 e s.m.i. attestante, al contempo, ai sensi dell'art.147 bis, 1° c., del medesimo D.Lgs., la regolarità e la correttezza dell'atto amministrativo proposto, rilasciato dal competente Responsabile del Servizio Urbanistica-Edilizia;

D E L I B E R A

1) di considerare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2) di approvare ai sensi dell'art.17, comma 5 e 7, della L.R. 56/1977 e s.m.i., la Variante al P.R.G.C. n.36 – Parziale n. XXXI al P.R.G.C., redatta dall'Arch. Giorgio AGU' e composta dai seguenti elaborati:

- Relazione illustrativa, con documentazione delle modifiche apportate agli elaborati □ cartografici del PRGC vigente;
- Tav. 2.1 – Territorio – scala 1:5000
- Tav. 3.1 – Capoluogo – scala 1:2000
- Tav. 3.2 – Villar – scala 1:2000

3) di prendere atto che, in merito agli aspetti in materia ambientale di cui alla L.R. n.40/1998 ed al titolo II del D. lgs. 03/04/2006 n.152, come modificato dal D.Lgs. n.4/2008, è stata effettuata la procedura di verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica ai sensi della D.G.R. 09/06/2008 n.12-8931 conclusasi con il Provvedimento Finale dell'organo Tecnico Comunale del 26/10/2017 prot. n.14712 di esclusione della Variante n.36 – parziale XXXI dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

4) di dare atto che gli elaborati della variante NON comprendono una tavola schematica delle urbanizzazioni, in quanto gli oggetti di variante non contengono previsioni insediative rientranti nei casi di cui all'art.17 comma 6 secondo periodo della L.R. 56/77 e s.m.i.;

5) di dare atto che gli ambiti oggetto di modifica sono conformi agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali e ne attuano le previsioni;

6) di dare atto che per quanto è a conoscenza dell'Amministrazione Comunale, non risulta che la presente variante sia, in toto o per qualche aspetto, incompatibile con progetti sovracomunali;

7) di sottoporre l'ambito urbanistico denominato A29 all'applicazione del contributo straordinario come previsto dalla Delibera della Giunta Regionale 29/02/2016 n.22-2974 per le motivazioni citate in premessa;

8) di condizionare come previsto nella nota del Servizio Viabilità della Provincia di Cuneo contenuta nella determina n. 163 del 05/02/2018 l'ampliamento dell'area A29, prospiciente la SP246 all'utilizzazione dell'accesso esistente ed al divieto di realizzazione di nuovi accessi a servizio dell'area”;

9) di dare atto che la presente variante è efficace a seguito della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;

10) di trasmettere la presente deliberazione, entro 10 giorni dalla sua adozione, alla Provincia di Cuneo e alla Regione Piemonte.